



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA FINANZIARIA**

ATTO N. DEL 218

Torino, 05/04/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Paolo MAZZOLENI - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.*
- *La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale*

di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione inizialmente prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il Riaccertamento Ordinario dei residui;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito
- d. i debiti insussistenti o prescritti; i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- e. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del Rendiconto di Gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, volto alla costituzione o incremento dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate agli esercizi successivi per le quali la copertura sarà data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli

stanziamenti di entrata e di spesa su cui dovranno essere imputate le relative obbligazioni;

- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATA la straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha caratterizzato anche l'esercizio 2021, oggetto di imminente rendicontazione, in conseguenza della quale, il legislatore è intervenuto prevedendo particolari misure e specifici fondi a parziale ristoro delle minori entrate.

EVIDENZIATO che il paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e smi, specifica che "*Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.*".

RICHIAMATO il D.M. 01/09/2021 di modifica del principio contabile della gestione finanziaria All.n° 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi ed in particolare la modifica apportata al punto 3.5 in merito alle procedure di rateizzazione di entrate già accertate in esercizi precedenti

Richiamato l'art.4 comma 4 del D.L. 22/03/2021 n.41 convertito in Legge n.69/2021 ed il relativo Decreto attuativo MEF del 14/07/2021 e rilevato che, a fronte della comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 30/11/2021, l'Ente ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle poste conservate a residui attivi per carichi affidati nel periodo 01/01/2000 - 31/12/2010, oggetti di discarico ai sensi della suddetta normativa, rilevando che a titolo prudenziale la quasi totalità di tale importo risultava essere già stato eliminato dalle scritture contabili dell'Ente negli esercizi precedenti.

A fronte della richiesta di discarico ammontante complessivamente ad €.29.413.213,10, risultavano ancora somme conservate a Residui Attivi per €.835.113,62, con relativo accantonamento al FCDE per €.677.616,48.

Considerato pertanto che l'operazione impatta sul risultato di amministrazione dell'Ente per la sola differenza, ammontante ad €.157.498,14, la stessa è stata riassorbita da economie su residui passivi registrate nell'esercizio e, pertanto, non ha determinato squilibri nella gestione.

DATO ATTO infine che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state adottate determinazioni di Riaccertamento *parziale* dei residui, ai sensi del punto 8.10 e 9.1 del Principio Contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE:

- il Servizio Finanziario ha trasmesso ai dirigenti dei servizi con nota Prot. n. 2967 del 03-11-2021 l'elenco dei residui attivi e passivi 2020 e retro e con nota Prot. n. 235 del 20-01-2022 i residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021, allo stato degli atti, ai fini del loro riaccertamento e dell'analisi circa la fonte di finanziamento per ciascun movimento confluito definitivamente in economia, nonché l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- i Dirigenti dei diversi Servizi dell'Ente hanno provveduto ed effettuare il riaccertamento ordinario dei residui provenienti dall'esercizio finanziario 2021 e precedenti, nonché la verifica in merito all'esatta imputazioni in funzione della loro esigibilità, trasmettendo le risultanze di tale riaccertamento, debitamente sottoscritte, depositate agli atti;

CONSIDERATO CHE il Servizio Finanziario, in esecuzione di tali risultanze, ha provveduto alla rilevazione contabile dei movimenti finanziari conseguenti;

CONSIDERATO CHE il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 29 marzo 2022, con la deliberazione n° 2022/198

VISTI i seguenti elaborati contabili:

1. Elenco Residui Attivi Cancellati;
2. Elenco Residui Passivi Cancellati;
3. Elenco Accertamenti e Impegni Reimputati secondo esigibilità;
4. prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, funzionale alla costituzione/incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2021 derivante dalle operazioni di Reimputazione delle spese e delle entrate non esigibili alla data del 31.12.2021;
5. prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, di competenza e di cassa, funzionale alla Reimputazione dei residui attivi e passivi nonché del FPV di entrata e di spesa sul Bilancio di Previsione 2022/2024;
6. Elenco Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
7. Elenco Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs.n.118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, enti locali e dei loro organismi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole reso dall'Organo di revisione economico-finanziaria, che si allega al presente atto (all.8);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31/12/2021 di cui all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, come risultante dai documenti di seguito elencati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, procedendo a:
 - approvare l'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di Euro 206.981.499,74 compensato parzialmente da maggiori residui attivi per Euro 7.028.656,18 e così per un saldo negativo di Euro 199.952.843,56 come da elenco allegato (**all. 1**), per le motivazioni in esso indicate;
 - approvare l'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa, per complessivi Euro 11.262.403,63, come da elenco allegato (**all. 2**);

- approvare la reimputazione di accertamenti di entrata agli esercizi successivi per Euro 121.718.568,96 e degli impegni di spesa per Euro 184.665.819,43 come da elenco allegato (**all. 3**);
 - dare atto che, considerato che ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato viene così determinato in Euro 280.060.207,54 tenuto conto dell'importo già reimputato in corso di esercizio;
 - approvare il prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, funzionale all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2021 (**all. 4**);
 - approvare prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, di competenza e di cassa, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi nonché del FPV di entrata e di spesa sul bilancio di previsione 2022/2024 (**all. 5**);
 - dato atto che il fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2021, risulta determinato pari ad Euro 280.060.207,54 di cui parte corrente per Euro 104.683.893,53 e parte in conto capitale per Euro 175.376.314,01;
 - dare atto che risultano alla data del 31/12/2021 residui attivi da conservare per complessivi Euro 1.240.251.207,84 a fronte di residui passivi da conservare per Euro 326.534.180,73, come da elenchi allegati al presente atto (**all. 6 e 7**);
2. di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e che le risultanze del presente Riaccertamento Ordinario dei Residui confluiranno nel Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, oggetto di successiva approvazione;
 3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto fase propedeutica all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 nei termini di legge.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-218-2022-All_1-ALL_1_RESIDUI_ATT.ELIMINATI_E_MAGG._ACC..pdf
2. DEL-218-2022-All_2-ALL_2_RESIDUI_PASSIVI_ELIMINATI.pdf
3. DEL-218-2022-All_3-ALL_3_ACCERTAMENTI_E_IMPEGNI_REIMPUTATI.pdf
4. DEL-218-2022-All_4-ALL_4_VARIAZIONE_FPV_2021-2023.pdf
5. DEL-218-2022-All_5-ALL_5_VARIAZIONE_FPV_2022-2024.pdf
6. DEL-218-2022-All_6-ALL_6_ELENCO_RESIDUI_ATTIVI.pdf
7. DEL-218-2022-All_7-ALL_7_ELENCO_RESIDUI_PASSIVI.pdf
8. DEL-218-2022-All_8-ALL_8_PARERE_DEI_REVISORI.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento